

## Comunicato stampa

### **Osteoporosi: una giornata dedicata alla salute delle ossa negli ospedali con i Bollini Rosa di Fondazione Onda**

***Il 20 ottobre Fondazione Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, organizza l'(H)-Open Day dedicato alla salute delle ossa. Negli ospedali aderenti del network Bollini Rosa saranno disponibili servizi gratuiti per la prevenzione e la diagnosi precoce rivolti alla popolazione femminile.***

***In Italia, il 23% delle donne oltre i 40 anni e il 14% degli uomini con più di 60 anni è affetto da osteoporosi; si stima colpisca circa 5.000.000 di italiani, di cui l'80% sono donne in post menopausa.***

***Sul sito [www.bollinirosa.it](http://www.bollinirosa.it) è disponibile l'elenco dei servizi offerti dagli ospedali aderenti e le modalità di prenotazione.***

**Milano, 19 ottobre 2021** – Fondazione Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, in occasione della Giornata Mondiale dell'Osteoporosi, promuove il 20 ottobre la sesta edizione dell'(H)-Open Day dedicato alla salute delle ossa. Gli ospedali aderenti del network Bollini Rosa offriranno gratuitamente alla popolazione femminile servizi clinico-diagnostici e momenti informativi come visite endocrinologiche, reumatologiche, counselling psicologico, esami e prelievi, info point, conferenze e distribuzione di materiale informativo.

*“Obiettivo di questa iniziativa, giunta alla sua 6ª edizione, è sensibilizzare la popolazione sull'importanza della prevenzione primaria, attraverso l'adozione di corretti stili di vita fin dalla giovanissima età e un corretto introito di calcio e vitamina D, secondo un'alimentazione equilibrata e adeguata”, commenta **Francesca Merzagora**, Presidente Fondazione Onda. “Nell'ambito della prevenzione gioca un ruolo strategico anche la diagnosi precoce per impedire il verificarsi delle fratture da fragilità che rappresentano la complicanza più temibile e invalidante dell'osteoporosi. Ecco perché l'(H)-Open Day di Onda è una valida occasione per offrire alla popolazione strumenti di prevenzione e sensibilizzazione su questa patologia che colpisce soprattutto le donne in post menopausa”.*

Difatti, si stima che in Italia l'osteoporosi colpisca circa 5.000.000 di persone, di cui l'80% sono donne in post menopausa. Consiste in una condizione silente e asintomatica di deterioramento dell'architettura ossea e di riduzione della massa minerale, con conseguente aumento della fragilità dell'osso e maggior rischio di fratture spontanee o a seguito di traumi di minima entità. Nel nostro Paese, il 23% delle donne oltre i 40 anni e il 14% degli uomini con più di 60 anni è affetto da questa patologia e questi numeri sono in continua crescita, soprattutto in relazione all'aumento dell'aspettativa di vita. Sebbene insidiosa, può essere facilmente diagnosticata attraverso esami strumentali che misurano la densità minerale ossea e soprattutto può essere prevenuta.

*“Le fratture da fragilità sono un'emergenza sanitaria e quanto viene fatto nel nostro Paese per informare la popolazione sul rischio di fratturarsi è benvenuto”, afferma **Maria Luisa Brandi**, Presidente FIRMO – Fondazione Italiana Ricerca sulle Malattie dell'Osso. “Aprire gli Ospedali alla valutazione del rischio è un'operazione utile e coinvolgente che Onda sta portando avanti da anni. Queste visite permetteranno ai pazienti di conoscere quanto si può fare con i farmaci, ma anche con la prevenzione primaria, che include la supplementazione con vitamina D”.*

*“L'osteoporosi è una patologia insidiosa, perché spesso silente e asintomatica, e sta assumendo sempre più rilevanza sociale nei paesi industrializzati per il rischio di fratture da fragilità che comporta, con importanti*

*conseguenze sulla qualità di vita e la salute delle donne”, conclude **Anna Maria Colao**, Presidente Società Italiana di Endocrinologia. “È per questo che iniziative di sensibilizzazione della popolazione su questa tematica, come il progetto ‘H-Open Day Salute delle ossa’ promosso dall’Osservatorio Nazionale sulla Salute della Donna e di Genere (Fondazione ONDA), sono di enorme importanza. In particolare, è necessario sensibilizzare la popolazione sul ruolo della prevenzione primaria, attraverso l’adozione di corretti stili di vita e di un giusto apporto di calcio e vitamina D, secondo un’alimentazione equilibrata. L’attivazione di PDTA (Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale) – come quello avviato nel dicembre scorso dall’AOU Federico II – che si connotano per una sinergica interazione fra le varie aree specialistiche (fisioterapia, reumatologia, ortopedia, geriatria, ginecologia, endocrinologia, neurochirurgia, dermatologia, nefrologia) rappresenta la strategia più efficace per i pazienti che sono ad alto rischio di fratture da fragilità”.*

I servizi offerti dagli ospedali sono consultabili sul sito [www.bollinirosa.it](http://www.bollinirosa.it) dove è possibile visualizzare l’elenco dei centri aderenti con indicazioni su orari e modalità di prenotazione. Per accedere al motore di ricerca basta cliccare sul banner “Consulta i servizi offerti” posto in Home Page.

L’iniziativa gode del patrocinio della Fondazione FIRMO, della Società Italiana di Menopausa (SIM), della Società Italiana dell’Osteoporosi, del Metabolismo Minerale e delle Malattie dello Scheletro (SIOMMMS) e della Società Italiana di Reumatologia (SIR) ed è resa possibile anche grazie al contributo incondizionato di Lactalis in Italia.

*“In Lactalis la salute rappresenta un proposito irrinunciabile tanto per chi lavora con noi, quanto per i nostri consumatori. Produciamo prodotti freschi, indispensabili per una corretta dieta alimentare e ne stimoliamo il consumo, promuovendo altresì stili di vita sani. Oggi vogliamo fare un passo in più ed essere al fianco di Fondazione Onda per promuovere una vera e propria campagna sociale a favore della salute al ‘femminile’. È infatti noto che le donne siano la categoria più a rischio nell’insorgenza dell’osteoporosi. Vogliamo supportare con impegno gli Ospedali Bollini Rosa e sensibilizzare sull’importanza della prevenzione con l’auspicio che il sistema sanitario, specie in un Paese che come il nostro invecchia, sviluppi modelli sempre più avanzati di profilassi”, afferma **Vittorio Fiore**, Direttore Comunicazione, Regulatory e Public Affair di Lactalis Italia.*

**Per maggiori informazioni [clicca qui](#)**

Ufficio stampa

**HealthCom Consulting**

Laura Fezzigna, mob. +39 347 4226427 email [laura.fezzigna@hcc-milano.com](mailto:laura.fezzigna@hcc-milano.com)

Carlotta Freri, mob. +39 333 4642368 email [carlotta.freri@hcc-milano.com](mailto:carlotta.freri@hcc-milano.com)